

PON METRO FIRENZE 2014-2020" - ASSE 1 – FI_1.1.1.a8

COMUNE DI SESTO FIORENTINO

ESEMPI DI DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA NEGLI ARCHIVI PRATICHE EDILIZIE

PROGETTO DEL 1986 – RELAZIONE TECNICA DI PROGETTO

Stato di conservazione buono



AL SIGNOR SINDACO DEL
COMUNE DI SESTO FIORENTINO Data
1

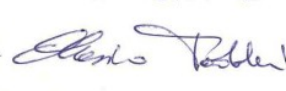
RELAZIONE TECNICA
delle opere abusive eseguite sopra l'immobile posto in Sesto F.no
loc. Querceto via del Borgo civico 68 redatta dalla proprietaria
per sanatoria di opere ai sensi e per gli effetti della legge n°
47 del 28.2.1985.

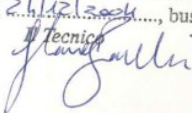
DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE E SUA CONSISTENZA
Porzione di un vetusto caseggiato ad un solo piano fuori terra,
accessibile da un vicolo detto del Borgo e distinto dal civico 68.
E' costituito da una cucina, salotto, camera, tutti a pianta ir-
regolare e variamente articolati, corredati di wc doccia bagno, e ripo-
stiglio esterno.

POSIZIONE CATASTALE
E' identificata al N.C.E.U. dalla unità immobiliare F°13 n°83 suo.6
Cat.g A/5 classe 3^ della consistenza di vani catastali 3,5 e rendita
catastale non aggiornata di L.252. Per l'adeguamento all'attuale
consistenza è stata presentata nuova planimetria a variazione di cui
si allega copia den. n°42296 del 21.10.85 mod.4+.

DESCRIZIONE DELLE OPERE ABUSIVE
Aumento della superficie del gabinetto mq. 3,1- Costruzione di un
piccolo locale esterno e aderente alla casa adibito a bratto e
lavatoio della superficie utile di mq.1,80.
Per notizia si precisa che sono stati sostituiti pavimenti, impianti
e eseguito altre opere di manutenzione ordinaria. In assito e compen-
sato sono stati costr. dei divisori per riquadratura pareti e forma-
zione di disimpegni.
Infine è stata spostata una finestra lungo la stessa parete con chiu-
sura della precedente .

PER IL SIGNOR: COLANZI GIOVANNI


Il proprietario
dati duo
COMUNE DI SESTO FIORENTINO
Settore Assetto del Territorio
Allegato alla CONCESSIONE n. 338
del 21/12/1994 busta 2149186
Il tecnico


PON METRO FIRENZE 2014-2020" - ASSE 1 – FI_1.1.1.a8

ELABORATO DI PROGETTO

Stato di conservazione buono – la foto è fermata anche con punti di cucitrice

COMUNE DI SESTO FIORENTINO
Settore Assetto del Territorio

Allegato alla CONCESSIONE n. 338
del 24/12/2004, busta 249/86

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA


UBICAZIONE VIA DEL BORGO 68 - SESTO FNO

PROPRIETA' SIG. NUTI DINA

Il tecnico *Pauli*

Atti 3

PER SANATORIA DI OPERE AI SENSI DELLA LEGGE 28.2.85 n°47




IL PROPRIETARIO

Nuti Dina

PER IL RACCOMANDATO COLANZI GIOVANNI:

Colanzi Giovanni

L. R. n. 24/1993
COMMISSIONE EDILIZIA INTEGRATA
PARERE FAVOREVOLE
10 GIU. 1998
Un Commisario *Pauli*



PON METRO FIRENZE 2014-2020" - ASSE 1 – FI_1.1.1.a8

PROGETTO DEL 1950 – TITOLO EDILIZIO
Stato di conservazione discreto

Fabbricati e lavori murari
in genere

COMUNE DI SESTO-FIORENTINO

Permesso N. 2103.242
Allegati " 2 disegni

Anno 19 50

IL SINDACO

Vista la domanda avanzata il 17 Ottobre 1950 N. 8466
dal Sig. Landrini Gino fu Fortunato
per conto e nell'interesse del Sig. _____ ;
Visto il parere dell'Ingegnere del Comune e dell'Ufficiale Sanitario apposto nella domanda ;
Visti i vigenti regolamenti di edilità, d'igiene e di polizia municipale ;
Visto il parere della Commissione Edilizia emesso nella riunione del 17.10.1950 ;

C O N C E D E

al Sig. LANDRINI GINO fu Fortunato
il permesso di costruire una casa di civile abitazione sul prolungamento
di via N. Sauro in conformità del progetto allegato redatto dal geom.
Biricolti.

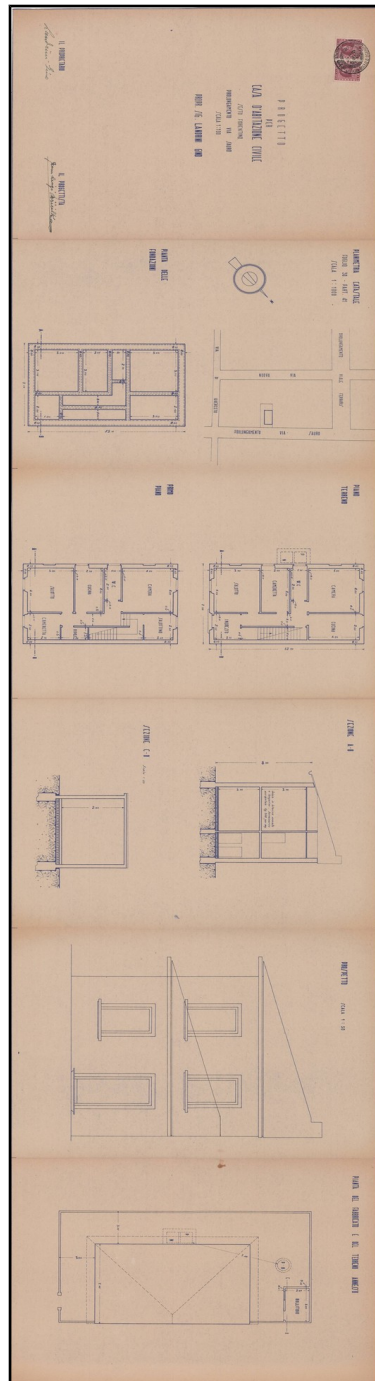
10 Landrini (foto 88)

subordinatamente alla osservanza delle norme contenute nei menzionati regolamenti di edilità, d'igiene e di polizia municipale, norme che qui s'intendono trascritte per intero, nonché alle altre seguenti condizioni:

- 1.° Che col presente permesso, che si rilascia senza pregiudizio dei terzi che avessero interessi, non s'intende acquistato per parte del richiedente alcun diritto per opporsi o pretendere alcuna indennità, in qualunque caso e in qualsivoglia tempo, contro quelle disposizioni che a questo Comune piacesse di adottare per migliorare le condizioni delle strade o piazze suddette, o nell'interesse della igiene pubblica, rinunziando ora per allora a qualsiasi disposizione, legge o consuetudine in contrario.
- 2.° Che in quanto al pavimento stradale che può essere interessato nell'esecuzione del domandato permesso, non possono smontarsi né ricostruirsi senza prima averne avvertito l'Ingegnere del Comune, il quale ha facoltà di fare eseguire il lavoro dagli operai del Comune o da un'Impresa di fiducia dell'Amministrazione, s'intende a nome e spese del richiedente.
- 3.° Che col rilascio del presente permesso, e con l'assegnazione degli allineamenti e dati altimetrici di cui all'art. 18, il Comune non assume impegno alcuno sia circa l'esecuzione di qualsiasi lavoro di sistemazione o rettificazione stradale, sia circa la costruzione della fognatura là dove questa manchi o sia dolente, sia circa la costruzione della strada stessa ove questa esista allo stato di tracciato, per i quali lavori in ogni modo, quando verranno eseguiti, l'Amministrazione comunale si riserva il diritto di far pagare un contributo a tutti gli interessati.
- Resta convenuto inoltre che quando l'allineamento ed i dati altimetrici interessino strade semplicemente tracciate ed il richiedente abbia firmato il permesso, s'intenderà che egli abbia approvato senza riserva l'apertura della strada stessa e che non potrà mai o per nessun motivo opporsi in qualunque momento al Comune piacesse di ordinare la costruzione.
- Il Comune si riserva pure il diritto di approvare l'apertura di nuove strade da parte di privati alla condizione che tutti i lavori di costruzione, fognatura e marciapiedi compresi, siano eseguiti a spese degli interessati sotto la sorveglianza dell'Ufficio Tecnico del Comune.
- 4.° Che i ponti di servizio vengano costruiti solidamente ed abbiano tutti i requisiti necessari per garantire la incolumità dei lavoratori ed impedire la caduta dei materiali, anche minuti, e che i ponti su capre siano scaramentamente rimessi.
- 5.° Che gli asciti ed altri ripari siano muniti agli angoli di una *lanterna a vetri rossi*, da mantenersi accesa dal calare del giorno fino alla mattina.
- 6.° Che quando vi sia occupazione di suolo ed area pubblica, non possa esser posto mano ai lavori senza che, in precedenza, sia stato effettuato il pagamento della tassa e diritti all'Ufficio Imposte di Consumo o ad altro speciale incaricato, ritirandone ricevuta.
- 7.° Che questa Amministrazione Comunale si riserva il diritto di *affissione* sugli impalcati, steccati ecc. autorizzati col presente permesso.
- 8.° Che a norma dell'art. 11 Tit. I - Cap. I del Testo unico del nuovo Codice della Strada approvato con R. Decreto 8 Dicembre 1938. N. 1740, è vietato costruire case, altre fabbriche o muri di cinta lungo le strade fuori degli abitati, a distanza minore di tre metri dal confine della strada.
- 9.° Che le facciate e tutte le pareti dell'edificio prospicienti le vie e gli spazi pubblici o comunque esposte alla pubblica vista, presentino un aspetto decoroso e siano intonacate e colorite.
- 10.° Che lo zoccolo sia intonacato a cemento per un'altezza non minore di m. 0.80.
- 11.° Che la costruzione nuova o ridotta sia in tutto conforme alle prescrizioni della legge e del regolamento sulla tutela dell'igiene e della sanità pubblica.
- 12.° Che non siano costruite all'esterno dei muri latrine, canne da camino, da stufe ecc. e che l'abbaino non sia possibilmente visibile dalla pubblica via.
- 13.° Che nel caso di nuova costruzione, riduzione o restauro di case, botteghe, magazzini, stalle, rimesse ecc. le porte siano munite di *agissi giranti all'interno*, e quando nella parte soggetta al restauro o riduzione esistessero ingombri tanto di suolo che d'area pubblica dovranno contemporaneamente essere rimossi.
- 14.° Che le inferriate di qualsiasi forma siano poste sopra il davanzale della finestra ed all'altezza non minore di m. 2.50 misurati dal dietro marciapiede stradale ed in mancanza dal piano stradale, e non abbiano un oggetto maggiore di 6 centimetri misurati dal vivo del muro di facciata e compresa la grossezza del ferro della ferrata stessa.
- Qualora alle finestre terrene si volessero applicare persiane da aprirsi all'esterno, queste dovranno aprirsi ad una altezza non inferiore a m. 2.50 misurati dal dietro marciapiede stradale o in mancanza di questo dal piano stradale.
- Che ogni persiana sia posta in opera con tre arponi murati.
- 15.° Che non siano formate aperture sulla superficie stradale sia per accedere, come per illuminare cantine ed altri sotterranei.
- 16.° Che le tende che si pongono lungo le vie o piazze non abbiano alcuna parte ad un'altezza minore di m. 2.30 dal livello del marciapiede ed in mancanza di questo dal piano stradale e che i fanali, le insegne sporgenti, le lampade ecc. siano collocate in modo che il loro punto più basso si trovi ad un'altezza di almeno tre metri dal piano stradale

PON METRO FIRENZE 2014-2020” - ASSE 1 – FI_1.1.1.a8

PROGETTO DEL 1950 – ELABORATO TECNICO DI PROGETTO
Stato di conservazione discreto



PON METRO FIRENZE 2014-2020" - ASSE 1 – FI_1.1.1.a8

PROGETTO DEL 1977 – ISTRUTTORIA TECNICA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Stato di conservazione discreto -cartoncino

Proprietà Soc.n.c. "COSTRUZIONI EDILI- F.LLI CASSARA'"		N°						
Località D. Innocenti ang. Via via dei Cipressi								
Licenza n. 78/7343 del 27.4.1974, n. 42/8064 dell'8.3.'75 Busta 164/1973, 293/1								
Intervento costruzione fabbricato di civile abitazione								
Precedenti								
C O N T R O L L O P R O G E T T O								
PIANO TERRENO								
PIANO INTERRATO								
	SCALA ' A '				SCALA ' B '			
PIANO PRIMO	1	2	3	4	1	2	3	
PIANO SECONDO	1	2	3	4	1	2	3	
PIANO TERZO	1	2	3	4	1	2	3	
PIANO QUARTO	1	2	3	4	1	2	3	
PIANO QUINTO	1	2	3	4	1	2	3	
PIANO SESTO	1	2	3	4	1	2	3	
PARCHEGGI								
FOGNATURE E FOSSE BIOLOGICHE								
2 fosse biologiche Tricamerale Vol professionale alle U.V. <i>vedi us 1° Bionole us 2° Metecrile a forte</i>								
RECINZIONI								